

non è, ma perchè così vuole *quei che la dà, perchè da lui si chiami* <sup>1</sup>; perchè con questo mezzo il signor Iddio vuole che si conosca che ogni bene non viene da virtù nè da valore degli uomini, ma solo da sua divina maestà. E questo ho voluto dire non già per jattanza; ma perchè si conosca che un piccolo cittadino può essere qualche fiata utile alla sua patria, e il quale in un punto con l'opinione e ricordi suoi la può salvare: e però diceva quel grande Scipione Africano: *Malleo unum civem servare, quam mille hostes perdere*; perchè in un punto, come sopra ho detto, un cittadino può salvare uno stato.

Ora <sup>2</sup> io per me richiedo una sola grazia alle signorie vostre eccellentissime, la quale non è tanto per util mio quanto per util vostro; quale è che le signorie vostre si degnino ormai lasciarmi riposare, perchè *jam in gravi sum aetate* e sono entrato negli anni della senettù <sup>3</sup>: e sono alquanto aggravato di capo, son valetudinario che patisco doglia di fianco, son di natura debole e delicata, ed invero sono al tutto inutile, ed è impossibile ch'io mi possa più partire di casa. Io non dico già questo perchè io desideri godere li nostri magistrati, alli quali oltrechè per la mia insufficienza io non sarei ammesso, mi è altresì di impedimento la parentela che ho col serenissimo principe <sup>4</sup>. E nè anche faccio per stare in ozio, perchè

<sup>1</sup> Dante, *Purgatorio* c. VII.

<sup>2</sup> Tralascio un lungo discorso che l'oratore fa del suo secretario Daniello de' Ludovici, il quale egli raccomanda al senato con ogni sorta di lode, concludendo che se non lo mandano a combattere contro gli orsi e i leoni, non sa qual altra prova del di lui zelo resti ancora a richiedersi.

<sup>3</sup> Astratto di *Sene*; *Vecchiezza*. Non è senza esempio negli scrittori del buon tempo.

<sup>4</sup> Marco Foscarì nasceva da una Gritti; e abbiamo detto a principio, che doge al tempo di questa Relazione era Andrea Gritti.